

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
MARIO CLEMENTE MASTELLA

La seduta comincia alle 9,40.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono sessantanove.

Svolgimento di interpellanze urgenti.

GRAZIANO MAZZARELLO illustra la sua interpellanza n. 2-1028, sugli interventi a favore del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

LUIGI MAZZELLA, *Ministro per la funzione pubblica*, ricorda preliminarmente che a seguito dell'emanazione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, di un atto di indirizzo rivolto all'ARAN, sono state avviate le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro del personale appartenente al Corpo nazionale dei vigili del fuoco; ritiene che tale obiettivo possa essere raggiunto in tempi brevi, atteso che appaiono in via di superamento gli aspetti problematici emersi nel corso della vertenza negoziale. Rileva altresì che l'Amministrazione dell'interno ha elaborato un progetto pluriennale di sviluppo del Corpo che prevede, tra l'altro, il potenziamento degli attuali e l'istituzione di presidi ag-

giuntivi; ricorda infine che con le leggi finanziarie per il 2003 e il 2004 è stato avviato un progressivo adeguamento della dotazione organica dei vigili del fuoco e dei mezzi a disposizione del Corpo.

GRAZIANO MAZZARELLO prende atto con soddisfazione del fatto che, ad avviso del Governo, sarà possibile concludere tra breve la trattativa per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro del personale appartenente al Corpo nazionale dei vigili del fuoco; auspica altresì che si possano reperire adeguate risorse finanziarie per avviare gli interventi necessari al potenziamento ed all'ammodernamento del Corpo.

GIUSEPPE FRANCESCO MARIA MARINELLO illustra la sua interpellanza n. 2-1025, sulle misure per garantire la corretta informazione del consumatore sugli ingredienti delle bevande contenenti frutta.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, sottolinea che il Ministero delle attività produttive ha emanato una circolare nella quale si forniscono chiarimenti sull'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 719 del 1958, sulla base della consolidata giurisprudenza e dell'applicazione delle norme comunitarie. Ricordato altresì che, ai sensi del decreto legislativo n. 109 del 1992, non possono essere menzionati né raffigurati sulle etichette delle cosiddette bevande di fantasia ingredienti non presenti nel prodotto, assicura che l'Ispettorato centrale per la repressione delle frodi del Ministero delle politiche agricole e forestali procederà,

anche nel corso del 2004, ad una capillare attività di vigilanza a tutela della produzione agrumicola nazionale e dei consumatori di bevande analcoliche.

GIUSEPPE FRANCESCO MARIA MARINELLO, nel dichiararsi parzialmente soddisfatto della risposta, sottolinea la rilevanza del contributo delle associazioni di categoria in materia di sicurezza alimentare. Auspica inoltre una revisione della circolare ministeriale richiamata dal sottosegretario Ventucci, riservandosi, in caso contrario, di presentare uno specifico documento di indirizzo.

GIANNI VERNETTI illustra l'interpellanza Castagnetti n. 2-1026, concernente le iniziative per la riduzione del prezzo dei carburanti.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, ricorda che nel febbraio del 2000 è stato istituito presso il Ministero delle attività produttive un organismo preposto al monitoraggio del mercato petrolifero; rileva inoltre che gli incrementi registratisi nei prezzi dei carburanti appaiono compatibili con l'andamento delle quotazioni del greggio e con le variazioni intervenute nel prelievo fiscale, con particolare riferimento alle accise.

GIANNI VERNETTI, nel confermare le preoccupazioni per la situazione di grande insicurezza e di instabilità nella quale versano le famiglie italiane a cause degli ingiustificati aumenti dei prezzi al consumo, sottolinea la necessità di adottare adeguate misure per il loro contenimento; si riserva inoltre di presentare iniziative legislative sulla materia.

MARCO BOATO illustra l'interpellanza Filippo Mancuso n. 2-997, sulla posizione del Governo italiano in riferimento alla situazione in Cecenia sotto il profilo dei diritti umani e delle libertà fondamentali.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*,

osservato preliminarmente che l'azione svolta dal Governo in ambito internazionale è volta a garantire, in modo lungimirante ed equilibrato, il pieno rispetto dei diritti umani, giudica inadeguata, sotto tale profilo, la situazione determinatasi in Cecenia, peraltro fortemente condizionata da reiterati atti terroristici; rilevato, inoltre, che la lotta al terrorismo rappresenta un'assoluta priorità per l'Italia e per l'intera comunità internazionale, sottolinea la necessità di individuare una soluzione negoziata della crisi cecena, per la quale l'Italia è fortemente impegnata, che non può prescindere da un più significativo coinvolgimento di rappresentanti locali nell'amministrazione della regione e da un maggiore rispetto di diritti umani e libertà fondamentali.

MARCO BOATO, giudicato condivisibile l'impianto complessivo della risposta, si dichiara insoddisfatto e manifesta sconcerto per il fatto che, sotto il profilo del rispetto dei diritti umani, la situazione cecena sia stata definita meramente inadeguata: il Governo avrebbe dovuto invece rettificare le dichiarazioni incautamente rese dal Presidente del Consiglio dei ministri in occasione del vertice tra Unione europea e Russia svoltosi a Roma nel novembre 2003.

TEODORO BUONTEMPO illustra la sua interpellanza n. 2-1022, sulle iniziative a favore delle scuole europee.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, osserva che, al fine di realizzare economie di bilancio, il consiglio superiore delle scuole europee ha elevato i requisiti numerici richiesti per l'istituzione di queste ultime ed è stato invitato dal Parlamento europeo a valutare la ragion d'essere degli istituti attualmente operanti. Dà quindi conto degli interventi che l'Italia ritiene prioritari per favorire il rinnovamento delle scuole europee e richiama la normativa vigente in materia, rilevando che l'istituto di Varese non risente di particolari problemi gestionali. Ritiene infine che

debba essere superata l'attuale dicotomia tra le competenze attribuite in materia al Ministero degli affari esteri ed al Dicastero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

TEODORO BUONTEMPO dichiara di non potersi ritenere soddisfatto di una risposta che ha eluso taluni dei quesiti formulati nell'atto ispettivo.

GIUSEPPE FALLICA illustra la sua interpellanza n. 2-1013, sul livello di sicurezza presso gli aeroporti italiani.

MARIO TASSONE, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*, sottolinea che, dopo gli attentati terroristici dell'11 settembre 2001, nel settore del trasporto aereo sono state adottate misure volte a garantire il rispetto di adeguati *standard* di sicurezza, anche attraverso un'attenta verifica della qualificazione professionale degli addetti e dell'idoneità delle infrastrutture.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
ALFREDO BIONDI

MARIO TASSONE, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*, dà quindi conto delle misure di sicurezza adottate e degli accurati controlli effettuati negli scali aeroportuali nazionali, ricordando, in particolare, che si è proceduto ad un rafforzamento dell'organico del personale della Polizia di Stato operante presso gli uffici di frontiera. Assicura, infine, il massimo impegno del Governo in tema di sicurezza dei cittadini.

GIUSEPPE FALLICA ringrazia il viceministro Tassone per la puntuale risposta, della quale si dichiara ampiamente soddisfatto; ritiene altresì che le società di gestione aeroportuale debbano investire i loro profitti nell'adeguamento tecnologico degli apparati che garantiscono la sicurezza degli scali.

FABIO FATUZZO illustra la sua interpellanza n. 2-975, concernente le iniziative

per garantire lo svolgimento del corso serale per studenti lavoratori presso l'istituto tecnico industriale « Archimede » di Catania.

VALENTINA APREA, *Sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca*, ricorda che la vigente normativa non consente l'istituzione di nuove classi o lo sdoppiamento di quelle esistenti oltre la data del 31 agosto di ogni anno, al fine di garantire in tempi congrui la definizione degli organici. In riferimento alla vicenda relativa al corso serale presso l'istituto richiamato nell'atto ispettivo, rileva che, a fronte di un numero di iscrizioni insufficiente ai fini della determinazione dell'organico, il dirigente scolastico *pro tempore*, pur apprezzando la disponibilità dei docenti a svolgere gratuitamente attività didattica a favore degli studenti interessati, ha richiesto uno specifico contributo finanziario, che l'ufficio scolastico territoriale elargirà nell'ammontare di 9 mila euro.

FABIO FATUZZO, nel ringraziare il sottosegretario per la puntuale risposta, auspica la tempestiva erogazione del contributo al quale ha fatto riferimento il rappresentante del Governo.

PRESIDENTE avverte che, su richiesta dei rispettivi presentatori e con l'assenso del Governo, lo svolgimento delle interpellanze Oliverio n. 2-1016 e Pittelli n. 2-1011 è rinviato ad altra seduta.

ALFIERO GRANDI rinunzia ad illustrare la sua interpellanza n. 2-1010, sulla cartolarizzazione dei crediti INPDAP.

MARIA TERESA ARMOSINO, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, sottolinea la piena legittimità e trasparenza dell'operazione di cartolarizzazione richiamata nell'atto di sindacato ispettivo, volta a conseguire una riduzione del fabbisogno statale per il 2003 ed una più efficiente gestione dei crediti INPDAP, rileva che essa, incrementando le disponibilità finanziarie dell'istituto, non compro-

metterà, bensì amplierà la possibilità, per i dipendenti pubblici, di accedere a prestiti a condizioni agevolate.

ALFIERO GRANDI, nel dichiararsi estremamente insoddisfatto, giudica illegittima ed inaccettabile l'operazione di cartolarizzazione dei crediti INPDAP, che favorisce soprattutto gli istituti bancari interessati; lamenta, altresì, che il rappresentante del Governo ha eluso la questione relativa alle non veritiere affermazioni rese sull'argomento, in sede parlamentare, dal ministro dell'economia e delle finanze.

MICHELE VIANELLO illustra la sua interpellanza n. 2-1024, sulle misure a tutela dei risparmiatori italiani che hanno investito in *bond* argentini.

MARIA TERESA ARMOSINO, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, premesso che il Governo intende continuare a svolgere un'azione di sostegno delle posizioni assunte dai rappresentanti dei risparmiatori, ricorda che nel settembre 2002 si è costituita l'associazione per la tutela degli investitori in titoli argentini, che sta valutando possibili soluzioni alternative alla negoziazione, avendo giudicato inaccettabile la proposta del ministro argentino dell'economia relativamente alla ristrutturazione del debito verso i privati detentori di *bond*. Sottolinea comunque l'assoluta necessità di rivedere il sistema dei controlli a tutela dei risparmiatori.

MICHELE VIANELLO invita l'Esecutivo ad intervenire fattivamente presso il governo argentino a sostegno delle iniziative che l'associazione per la tutela degli investitori in titoli argentini intende assumere.

RENZO INNOCENTI illustra l'interpellanza Fassino n. 2-1023, sulle revisioni in corso da parte dell'INPS dei trattamenti minimi pensionistici.

PASQUALE VIESPOLI, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali*, assicura che, in attesa di una norma di sanatoria, l'INPS non procederà, per

l'anno 2003, al recupero delle somme indebitamente riscosse sotto forma di elevazione del trattamento pensionistico minimo; manifesta comunque l'intendimento del Governo di predisporre uno specifico intervento legislativo in merito all'indebito maturato fino al 31 dicembre 2003. Assicura altresì che non si procederà al recupero delle somme indebitamente corrisposte per il superamento del limite reddituale riferito al nucleo familiare né alla riduzione dell'importo del trattamento pensionistico percepito; preannunzia infine che l'Esecutivo intende adottare in tempi rapidi un provvedimento finalizzato ad evitare la riduzione dei trattamenti in questione.

RENZO INNOCENTI, nel dichiararsi profondamente insoddisfatto della risposta, lamenta le scelte operate dal Governo in tema di politiche sociali e familiari, che giudica penalizzanti, in particolare, per le fasce più anziane della popolazione. Sollecita infine l'Esecutivo ad adottare tempestivamente provvedimenti idonei a garantire ai pensionati condizioni di vita dignitose.

LUIGI OLIVIERI illustra la sua interpellanza n. 2-1029, sui problemi occupazionali presso lo stabilimento Filtrati di Rovereto.

PASQUALE VIESPOLI, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali*, premesso di poter fornire, al momento, una risposta interlocutoria ai quesiti formulati nell'atto ispettivo, sottolinea la complessità delle vicende richiamate, rispetto alla quale peraltro il Ministero del lavoro e delle politiche sociali non ha attuato alcun intervento preventivo. Richiamati, quindi, i più recenti sviluppi della situazione occupazionale dei lavoratori della Filtrona Spa, manifesta la disponibilità del Governo a porsi in raccordo con le iniziative che saranno assunte in ambito locale al fine di creare le condizioni per instaurare un proficuo confronto con la richiamata società, che consenta di fare chiarezza sull'intera vicenda.

MARCO BOATO, nel prendere atto del carattere interlocutorio della tempestiva risposta del sottosegretario, auspica che l'Esecutivo dia seguito all'impegno assunto, considerata la particolare delicatezza della vicenda. Nel sottolineare, quindi, la gravità delle motivazioni che avrebbero portato al provvedimento di licenziamento assunto dalla Filtrona Spa nei confronti di 139 lavoratori, manifesta, più in generale, seria preoccupazione per la difficile situazione occupazionale della provincia di Trento.

**Ordine del giorno
della prossima seduta.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Lunedì 19 gennaio 2004, alle 15.

(Vedi resoconto stenografico pag. 47).

La seduta termina alle 13,30.